

Rimini

I bagnini divisi sulla manifestazione.

Confesercenti e Confcommercio a Roma, Oasi non va

NON sarà una marcia su Roma. Ma saranno oltre 5 mila i bagnini e gli operatori all'assemblea indetta dalle associazioni Fiba-Confesercenti, Assobalneari e Sib-Confcommercio per discutere di canoni e concessioni demaniali. Inizialmente quella di oggi a Roma doveva essere una manifestazione di protesta, ma poi gli ultimi sforzi fatti dal governo per ottenere, dall'Unione Europea, una proroga sulle concessioni fino al 2014, hanno spinto le associazioni a rinunciare alla protesta. Sarà comunque un'assemblea infuocata quella di oggi, a cui prenderanno parte anche tanti riminesi. Almeno un centinaio, tra gli operatori di Confesercenti (una settantina) e quelli di Confcommercio. A Roma invece non andrà Oasi-Confartigianato, che a Rimini rappresenta circa 450 dei 500 stabilimenti balneari riminesi. Così ha deciso Oasi, dopo la riunione interna di ieri. «Dopo il positivo incontro con il ministro Fitto e la proposta fatta all'UE dal ministro Ronchi, abbiamo deciso — spiega il leader di Oasi, Giorgio Mussoni — che questa manifestazione aveva perso di significato, perciò non andremo a Roma oggi».